

BRIGHT - LA NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI IN TOSCANA

28 SETTEMBRE 2018

EVENTI UNISTRASI

Tartarugone, Piazza del Mercato

1. Geografie "pop": il senso dei luoghi attraverso la musica

dalle 16.30 alle 18.30

Il nostro "senso dei luoghi" passa attraverso le arti. Nell'evento si vuole evidenziare come la musica (e i video musicali) siano parte della percezione del senso dei luoghi. Si percorrerà (in modo interattivo con il pubblico) un itinerario che, attraverso la musica e le immagini – con attenzione ai testi –, porterà dagli stereotipi veicolati dalla classica "canzone napoletana" fino a esperienze più recenti.

2. Giocare con la cultura cinese: suoni, caratteri, calligrafia e ritagli di carta – laboratorio

dalle 16.00 alle 18.00

Le attività del **laboratorio di cultura cinese** coinvolgeranno adulti e bambini e sono finalizzate a offrire **una prima esperienza dei suoni della lingua cinese e della scrittura dei caratteri, usando inchiostro e pennelli.**

I docenti e i ricercatori coinvolti offriranno anche una introduzione teorica al mondo dei caratteri cinesi, spiegandone struttura e principi formativi.

Una parte del laboratorio, a cura dei docenti dell'Istituto Confucio di Pisa, sarà dedicata ad attività legate alla tradizione dei ritagli di carta e alla pratica della calligrafia, con lo scopo di offrire una prima idea di alcune antiche forme espressive artistiche e artigianali e del particolare senso estetico proprio del mondo cinese.

3. Italiano globale: una lingua per tutto il mondo

dalle 16.00 alle 19.00

- CLIL per docenti bilingui: come insegnare nei vostri corsi sia la lingua che la disciplina
- DITALS BASE: primi passi per diventare docente di italiano come seconda lingua
- EPG – European Profiling Grid. Uno strumento di (auto)valutazione per docenti di lingua, formatori di docenti e dirigenti di scuole di lingua pubbliche e private

4. Parole e immagini: impariamo le lingue

dalle 16.00 alle 18.00

La **traduzione audiovisiva** e le sue varie modalità (es. doppiaggio, sottotitolaggio) possono essere usate come strumento per sviluppare le competenze in lingua straniera in diverse aree, dal lessico alla grammatica, tra apprendenti di tutte le età. In particolare, l'utilizzo di cartoni animati caratterizzati da un parlato semplice e ridondante, con immagini accattivanti, può essere particolarmente efficace nell'apprendimento linguistico in fasi iniziali nell'infanzia.

Questo progetto mira a promuovere l'uso del testo audiovisivo e della sua traduzione per il sottotitolaggio per sviluppare le abilità di ascolto e comprensione, lessicali e grammaticali nella lingua straniera, con particolare attenzione al cinese, inglese, tedesco, russo e spagnolo.

Durante la giornata sarà allestito un apposito stand, in cui mostreremo videoclip accompagnati da attività ludiche di apprendimento e giochi linguistici.

5. Laboratorio di lingua araba: "impara giocando"

dalle 16.00 alle 18.00

Il laboratorio si pone l'obiettivo di avvicinare i partecipanti (adolescenti e/o adulti) alla lingua araba attraverso attività didattiche di natura ludica.

Le attività proposte hanno lo scopo di sviluppare delle prime abilità linguistiche che mirano a stimolare interesse e atteggiamento positivo nei confronti della

lingua araba e della sua cultura. La lingua araba verrà dunque presentata come strumento per favorire il contatto fra lingue e culture.

La presentazione prevede un'introduzione alla lingua araba, come lingua emergente e come lingua legata ad una cultura plurisecolare che ha contribuito in modo sensibile alla formazione della letteratura, della filosofia e della scienza in Europa, oltre ad aver influito in maniera rilevante nel lessico e nei dialetti, soprattutto dell'italiano e dello spagnolo.

Verrà messa inoltre in evidenza in particolar modo l'importanza della scrittura e dell'arte calligrafica come simbolo di bellezza e raffinatezza e come uno degli elementi più suggestivi che caratterizza l'identità e l'arte arabo-islamica nelle sue molteplici sfaccettature, con una presentazione di esempi e dimostrazioni pratiche di calligrafia.

Inoltre verranno proposte delle semplici attività didattiche di tipo ludico-comunicativo, basato cioè sui principi della total physical response e del learning by doing; e che tendono a coinvolgere i partecipanti in attività ispirate a situazioni concrete. Il principale mezzo di espressione di queste attività è il gioco in quanto strumento atto a creare l'aspettativa e la motivazione all'apprendimento. Le attività prevedono quindi l'utilizzo di canzoni, attività motorie e manipolative, giochi (team work, role play, ecc.) che favoriscano lo scambio comunicativo e veicolino il trasferimento delle strutture linguistiche.

6. La lingua in gioco, parole in pentola

dalle 16.00 alle 18.00

1) **L'enigma della lingua non è poi così segreto** (dott.ssa Giulia Addazi)
La parola greca "enigma" deriva da un verbo greco che vuol dire "parlare oscuro, nascondere". Ma se attraverso l'enigma, invece di coprire, si potesse disvelare, fare luce, mettere a nudo i meccanismi più profondi della lingua? Una prova di enigmistica alla scoperta dell'italiano, riflettendo sulla lingua dal punto di vista di autori e solutori.

2) **In cucina con l'italiano: parole in pentola!** (dott.ssa Monica Alba)
Attraverso l'analisi di alcune parole "chiave" del cibo, l'iniziativa intende sviluppare un percorso storico-linguistico sui principali ricettari di cucina italiani, dal Medioevo ad oggi, con particolare attenzione alla Scienza in cucina di Pellegrino Artusi, opera che ha favorito la diffusione della cucina e della

lingua nazionale in Italia e all'estero. L'iniziativa prevede, a scopo ludico, la somministrazione di un questionario sulla storia della cucina e sulla lingua del cibo, con il quale i partecipanti potranno mettere alla prova le loro conoscenze di lingua e di cucina.

7. Parole da esplorare

dalle 16.00 alle 17.00

Alcuni studenti di scuola superiore di Siena selezioneranno nove parole italiane, polisemiche (almeno con tre accezioni), appartenenti al vocabolario di base e comune (FO [fondamentale], AU [alto uso], AD [alta disponibilità], CO [comune] nel Nuovo De Mauro [<https://dizionario.internazionale.it>]), suddivise in tre verbi, tre nomi e tre aggettivi.

Per ogni significato di ciascun lemma gli studenti scriveranno una frase ("exemplum fictum"); inoltre confronteranno la stessa voce in più repertori lessicografici (oltre al De Mauro, lo Zingarelli, il Devoto-Oli, il Sabatini-Coletti, il Treccani) e proveranno a riscrivere il lemma integrando le varie informazioni. Tutti i materiali saranno trasmessi al gruppo di ricerca prima dell'evento. Il giorno dell'evento (28 settembre) si risponderà alle seguenti domande, coinvolgendo le classi, che esporranno in sintesi le loro ricerche: a) quando nacquero queste parole? b) come nacquero? c) quali significati hanno e quando si svilupparono? d) come furono usate dai poeti? e) come sono usate oggi da giornalisti e scrittori? Inoltre agli studenti sarà mostrato il lavoro lessicografico con strumenti multimediali e archivi informatici.

8. "PrimeLingue": Crescere con le lingue è meglio!

dalle 16.00 alle 18.00

"PrimeLingue" è un progetto di ricerca e formazione, che ha lo scopo di analizzare gli aspetti dell'educazione plurilingue in età pre-scolare da una prospettiva sociolinguistica, promuovendo un'azione sinergica tra competenze professionali degli educatori e degli insegnanti, e micropianificazione linguistica delle famiglie.

In una tale cornice e sulla base delle riflessioni emerse durante il corso di formazione tenuto dal gruppo di ricerca alle educatrici dei nidi comunali di Siena (nell'anno 2018), la nostra proposta progettuale si articola nei seguenti interventi: a) realizzazione di laboratori ludico-educativi per bambini in età

prescolare al fine di favorire un loro primo approccio alle lingue straniere (saranno pertanto realizzate attività per favorire lo sviluppo del lessico relativo ad ambiti semantici familiari ai bambini – numeri, colori, forme, ecc. – e per facilitare la familiarizzazione con suoni di lingue diverse dalla propria lingua materna); b) attività di divulgazione sui benefici del bilinguismo in età prescolare per famiglie e personale docente con lo scopo di promuovere il plurilinguismo e preservare le lingue di origine nel caso di famiglie straniere.